

Finanziati tredici progetti di **rigenerazione urbana**

L'obiettivo è recuperare edifici e spazi pubblici

► Paola Silvi

Sviluppare soluzioni innovative per affrontare con strumenti ed energie le sfide del contesto urbano. Rigenerare le città per seminare fiducia, recuperare edifici e spazi pubblici e trasformarli in punti di scambio intergenerazionale, inclusione sociale e incontro. Sono gli obiettivi della programmazione europea 2021-2027 che, attraverso il Fondo sociale europeo, mobilita risorse e promuove il patrimonio culturale e naturale. Una grande occasione per la Toscana che si traduce in 13 "strategie territoriali" che interesseranno 19 comuni della regione e che saranno finanziate con 98 milioni. Ottanta milioni del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), più altri 18 messi a disposizione dalla Regione per l'efficientamento energetico e il verde urbano. Ai Comuni di Follonica, Siena, Poggibonsi, Lucca, Prato, San Giovanni Valdarno, Livorno, Monteroni d'Arbia insieme a Rapolano Terme e Castellina in Chianti, Firenze,

Calcinaia in coalizione con Bientina, Buti e Vicopisano, Empoli con Capraia e Limite, Bagno a Ripoli e Sesto Fiorentino, sempre la Regione destina poi ulteriori 650mila euro che serviranno ad organizzare processi partecipativi di coinvolgimento della cittadinanza. Dagli edifici ad alto va-

lore architettonico che si trasformeranno in ostelli alle centrali elettriche che saranno adibite a luoghi dedicati al ristoro e all'enogastronomia, dalla risistemazione delle aree verdi all'housing sociale, dall'efficientamento energetico di cinema e teatri alla lotta contro il disagio abitati-

vo fino alla creazione di reti ciclopedonali, le operazioni messe in campo parlano di rinascita, di collegamento fra le varie zone cittadine e di speranza.

«La rigenerazione urbana – spiega il presidente della Regio-

ne Eugenio Gianì – rappresenta un salto di qualità nella progetta-

zione, uno strumento flessibile in termini di sostenibilità e vivibilità».

Le strategie territoriali, individuate e finanziabili sono la "Rigenerazione urbana Area Ilva" a Follonica, il "Progetto strategico di riqualificazione area urbana e rigenerazione socio-culturale del Parco delle Mura, comprendente la Fortezza Medicea e il Complesso San Marco" a Siena, l'"ABCura" a Poggibonsi, i "Quartieri Social San Concordio e Ponte a Moriano" a Lucca, la "Rigenerazione del polo teatrale del Fabbricone e nuove connessioni urbane" a Prato, "Tra natura e cultura" a San Giovanni Valdarno, gli "Hangar creativi – Spazi rigenerati per arte, cultura e impresa" a Livorno, "Vivere il territorio: un nuovo modo di abitare" a Monteroni d'Arbia, Rapolano Terme, Castellina in Chianti, la "Rigenerazione urbana del Complesso San Salvi e dei loro spazi verdi di pertinenza, per finalità di housing, servizi e attività culturali" a Firenze, "Ecosistema culturale Valdera nord Monte pisano" a Calcinaia, Bientina, Buti, Vicopisano, "Arno vita nova Move Live Learn" a Empoli e Comune di Capraia e Limite, "Rigenera Sorgane" a Bagno a Ripoli e "Vivere Sesto" a Sesto Fiorentino.

«Sottolineo – aggiunge Stefano Baccelli, assessore regionale alle infrastrutture – che anche ai Comuni sotto i 20mila e i 5mila abitanti abbiamo destinato risorse per 35 milioni di euro. Soldi spesi benissimo all'insegna della rigenerazione urbana». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sono interessati diciannove comuni
Previste risorse per 98 milioni
80 dei quali in arrivo dal Fondo europeo di sviluppo regionale

L'assessore regionale Baccelli «Anche ai Comuni sotto i 20mila e i 5mila abitanti sono state destinati 35 milioni di euro»





Foto di gruppo in occasione della firma del protocollo tra la Regione e diciannove Comuni